

Comune di BRIENZA

(Prov. POTENZA)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Brienza, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
1.1. Popolazione residente	4
1.2. Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	4
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	5
2. Parametri obiettivi di deficiarietà strutturale	5
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	6
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	6
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	7
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	8
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	8
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	9
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	12
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	12
4.2. Rapporto tra competenza e residui	12
5. Patto di Stabilità interno	13
6. Indebitamento	13
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	13
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	13
7. Conto del patrimonio in sintesi	14
7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio	14
7.2. Esecuzione forzata e debiti fuori bilancio	14
7.3. Debiti fuori bilancio	14
8. Spesa per il personale	15
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	15
8.2. Spesa del personale pro-capite	15
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	15
8.4. Fondo risorse decentrate	15
8.5. Esternalizzazioni	15
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	16
9. Rilievi della Corte dei conti	16
10. Rilievi dell'Organo di revisione	16
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	16
11. Organismi controllati	16
11.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (<i>art. 76, c. 7 D.L. 112/2008</i>)	16
11.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate	16
PARTE V – AZIONE AMMINISTRATIVA 2014-2019	17

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2012:

Abitanti n° 4195

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: DISTEFANO Donato

Assessori: SCELZO Angela (Carica di Vice Sindaco)

DIMURO Rosanna (Assessore)

PEPE Antonio Mario (Assessore)

SABBATELLA Antonio (Assessore)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: LAVECCHIA Michele

Consiglieri: FERRARESE Rocco

FISCELLA Daniele

LOPARDO Cataldo

PAGANO Francesco

PALLADINO Giovanni

PARENTE Francesco

TORTORA Salvatore Raffaele

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: n. 0

Segretario: n. 1

Numero dirigenti: n. 0

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente n. 31 + 2 LSU

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ENTE NON E' COMMISSARIATO, NE' LO E' STATO NEL PRECEDENTE MANDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 141 E 143 DEL T.U.E.L..

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'ENTE, NEL PERIODO DEL PRECEDENTE MANDATO, NON HA DICHIARATO NE' IL DISSESTO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 244 DEL T.U.E.L., NE' IL PREDISSESTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 243-BIS.

L'ENTE INOLTRE NON E' RICORSO, NEL PERIODO DEL PRECEDENTE MANDATO, AL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 243-TER, 243-QUINQUES DEL T.U.E.L. E/O DEL CONTRIBUO DI CUI ALL'ARTICOLO 3-BIS DEL D.L. N. 174/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 213/2012.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato)

IL PARAMETRO OBIETTIVO RISULTATO POSITIVO, PER L'INIDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE, RICONTRATO NELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO E' IL SEDUENTE:

Parametro n. 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I E III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.274.485,35	2.482.843,05	2.805.961,72	2.628.335,65	3.404.189,10	49,67
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	527.127,40	5.697.255,17	821.289,86	949.111,56	882.588,58	67,43
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	29.500,00	108.251,00	0,00	0,00
Totale	2.801.612,75	8.180.098,22	3.656.751,58	3.685.698,21	4.286.777,68	53,01

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.165.296,75	2.322.734,31	2.551.226,13	2.406.333,98	3.232.233,22	49,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	379.262,71	5.558.034,88	931.321,71	1.381.488,27	923.217,08	143,42
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	105.394,36	131.849,23	160.855,37	95.981,85	110.051,86	4,42
Totale	2.649.953,82	8.012.618,42	3.643.403,21	3.883.804,10	4.265.502,16	60,97

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.062.934,15	912.122,48	855.179,40	643.640,34	327.600,12	-84,12
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.062.934,15	912.122,48	855.179,40	643.640,34	327.600,12	-84,12

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	2.274.485,35	2.482.843,05	2.805.961,72	2.628.335,65	3.404.189,10
Spese Titolo I	2.165.296,75	2.322.734,31	2.551.226,13	2.406.333,98	3.232.233,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III	105.394,36	131.849,23	160.855,37	95.981,85	110.051,86
Saldo di parte corrente	3.794,24	28.259,51	93.880,22	126.019,82	61.904,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	527.127,40	5.697.255,17	821.289,86	949.111,56	882.588,58
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00	29.500,00	108.251,00	
Totale Titoli (IV+V)	527.127,40	5.697.255,17	850.789,86	1.057.362,56	882.588,58
Spese Titolo II	379.262,71	5.558.034,88	931.321,71	1.381.488,27	923.217,08
Differenza di parte capitale	147.864,69	139.220,29	-80.531,85	-324.125,71	-40.628,50
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	20.987,15	97.668,27	107.120,12	418.614,29	73.157,61
Saldo di parte capitale	168.851,84	236.888,56	26.588,27	94.488,58	32.529,11

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossione (+)	3.126.763,65	2.952.662,30	3.284.108,50	2.904.224,82	3.161.496,28
Pagamenti (-)	3.069.696,88	3.041.839,68	2.942.279,76	2.774.012,80	3.108.959,38
Differenza (+)	57.066,77	-89.177,38	341.828,74	130.212,02	52.536,90
Residui attivi (+)	1.737.783,25	6.139.558,40	1.227.822,48	1.425.113,73	1.452.881,52
Residui passivi (-)	1.643.191,09	5.882.901,22	1.556.302,85	1.753.431,64	1.484.142,90
Differenza	94.592,16	256.657,18	-328.480,37	-328.317,91	-31.261,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	151.658,93	167.479,80	13.348,37	-198.105,89	21.275,52

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	42.446,82	41.920,12	90.341,88	73.157,61	51.078,64
Per spese in conto capitale	55.221,45	214.375,74	213.072,41	60.787,40	33.431,05
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.548,12	61,97	13.771,44	12.110,92	5.740,50
Totale	100.216,39	256.357,83	317.185,73	146.055,93	90.250,19

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.738.267,58	1.443.584,70	1.612.987,52	924.468,96	1.609.344,80
Totale residui attivi finali	8.563.443,31	9.445.095,37	8.006.818,13	7.861.704,54	7.580.052,69
Totale residui passivi finali	10.201.494,50	10.632.322,24	9.302.619,92	8.640.117,57	9.099.147,30
Risultato di amministrazione	100.216,39	256.357,83	317.185,73	146.055,93	90.250,19
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	38,22	2.548,12	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	20.987,15	97.668,27	141.095,86	13.771,44	12.110,92
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	418.614,29	73.157,61
Totale	21.025,37	100.216,39	141.095,86	432.385,73	85.268,53

4 - Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	438.003,89	275.724,71	1.687,41	8.762,50	430.928,80	155.204,09	466.790,47	621.994,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	165.002,42	163.785,67	51.078,64	4.969,37	211.111,69	47.326,02	29.876,62	77.202,64
Titolo 3 - Extratributarie	268.065,40	149.093,08	1.302,52	72,38	269.295,54	120.202,46	227.786,94	347.989,40
Parziale Titoli 1+2+3	871.071,71	588.603,46	54.068,57	13.804,25	911.336,03	322.732,57	724.454,03	1.047.186,60
Titolo 4 - In conto capitale	6.869.023,96	1.003.893,61	480,98	174.064,20	6.695.440,74	5.691.547,13	722.095,13	6.413.642,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	108.251,00	0,00	0,00	0,00	108.251,00	108.251,00	0,00	108.251,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	13.357,87	8.717,40	0,00	0,00	13.357,87	4.640,47	6.332,36	10.972,83
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	7.861.704,54	1.601.214,47	54.549,55	187.868,45	7.728.385,64	6.127.171,17	1.452.881,52	7.580.052,69

RESIDUI PASSIVI 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	602.130,94	356.258,79	0,00	17.171,24	584.959,70	228.700,91	672.094,46	900.795,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.766.384,34	500.295,21	0,00	245,93	7.766.138,41	7.265.843,20	800.472,68	8.066.315,88
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	271.602,29	112.321,53	0,00	38.820,47	232.781,82	120.460,29	11.575,76	132.036,05
Totale Titoli 1+2+3+4	8.640.117,57	968.875,53	0,00	56.237,64	8.583.879,93	7.615.004,40	1.484.142,90	9.099.147,30

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	20.965,47	26.458,61	66.807,35	323.772,46	438.003,89
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0,00	10.804,00	78.615,01	75.583,41	165.002,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.440,24	71.277,89	52.857,28	135.489,99	268.065,40
Totale	29.405,71	108.540,50	198.279,64	534.845,86	871.071,71
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.611.673,21	3.832.088,26	645.735,82	779.526,67	6.869.023,96
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	108.251,00	108.251,00
Totale	1.611.673,21	3.832.088,26	645.735,82	887.777,67	6.977.274,96
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	977,67	2.106,00	7.784,00	2.490,20	13.357,87
Totale generale	1.642.056,59	3.942.734,76	851.799,46	1.425.113,73	7.861.704,54

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	31.368,55	47.987,94	85.208,08	437.566,37	602.130,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.943.927,30	3.917.885,48	690.956,73	1.213.614,83	7.766.384,34
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	109.661,37	3.838,76	55.851,72	102.250,44	271.602,29
Totale	2.084.957,22	3.969.712,18	832.016,53	1.753.431,64	8.640.117,57

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	53,16 %	54,12 %	29,28 %	30,09 %	38,79 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013
"NS"	"NS"	"NS"	"NS"	"S"

Anni in cui l'Ente risulta inadempiente al patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
"NS"	"NS"	"NS"	"NS"	Patto rispettato

6 - Indebitamento**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo V categorie 2-3	0,00	0,00	29.500,00	108.251,00	0,00

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.115.855,24	960.183,26	828.828,19	837.789,97	727.738,11
Popolazione residente	4.204	4.188	4.179	4.186	4.108
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	265,43	229,27	198,33	200,14	177,15

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010.	2011.	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,61	2,24	1,80	1,71	1,25

7 - Conto del patrimonio in sintesi.*(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)*

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.320.342,31
Immobilizzazioni materiali	24.413.938,52		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	7.590.232,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	19.532.603,79
Disponibilità liquide	1.609.344,80	Debiti	1.760.569,53
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	33.613.515,63	Totale	33.613.515,63

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio:

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenza esecutive	€ 0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	€ 0,00
Ricapitalizzazione	€ 0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00
Acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
Totale	€ 0,00

7.2 – Esecuzione forzata:**ESECUZIONE FORZATA**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

7.3 – Debiti fuori bilancio:

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

8. - Spesa per il personale:**8.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.279.070,44	1.255.111,38	1.252.243,07	1.206.493,88	1.228.804,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.209.976,57	1.208.095,61	1.192.288,63	1.012.470,90	1.169.708,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	55,88	52,01	46,73	42,08	36,19

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	451,32	495,79	491,78	489,91	504,39

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	113,62	119,66	122,91	123,12	128,38

8.4 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	102.835,65	102.835,65	102.835,65	99.811,07	99.719,42

8.5- Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

NO

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Per quanto attiene questa sezione si rimanda a quanto già elencato nella relazione di fine mandato 2009-2013 evidenziando che dalla data di insediamento dell'attuale amministrazione nessun rilievo è pervenuto da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE

10. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVO PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE V – AZIONE AMMINISTRATIVA 2014/2019

L'azione amministrativa sarà principalmente incentrata al perseguimento dei seguenti impegni, assunti, tra l'altro, già nella campagna elettorale:

- INFRASTRUTTURE COMUNALI

Completamento della rete fognaria a servizio sia delle utenze del centro urbano che rurale con un recupero delle piene funzionalità dell'impianto di depurazione esistente. Avvio di azioni tendenti alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato acquisito al patrimonio comunale. Adozione definitiva del regolamento urbanistico e nuova pianificazione del territorio comunale mediante l'aggiornamento e ridefinizione delle aree da destinare ai piani attuativi PEP, PIP ed aree commerciali anche in ragione del mutato assetto territoriale.

- SS 95 6° LOTTO TITO-BRIENZA

Fermo restante il reperimento dell'intera copertura finanziaria e la sua effettiva cantierizzazione, saranno avviate, in tempo utile, due necessarie e importanti azioni:

- Attivazione del "Protocollo sulla contrattazione d'anticipo", finalizzato a definire i volumi di manodopera ed i profili professionali occorrenti e prevedendo eventuali attività formative indirizzate all'acquisizione di specifiche competenze funzionali ai lavori.
- Predisposizione di un piano integrato di gestione/allocazione e potenziale riuso degli inerti.

- MODIFICA DEL SISTEMA DI TASSAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Saranno poste in campo azioni rivolte a ridurre le tariffe dei servizi comunali, differenziare le tariffe in ragione del reddito e della composizione del nucleo familiare e introduzione del criterio del pagamento progressivo, portando anche a compimento il sistema di smaltimento differenziato, chiudendo la filiera del recupero e del rifiuto.

Sarà intrapresa un'azione di ricognizione dell'ufficio tributi finalizzata ad una sua maggiore efficacia anche per un immediato rientro e smaltimento dei residui attivi che, di fatto, condizionano l'ordinaria sostenibilità dell'Ente nel rapporto entrate-uscite.

- PIANO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IMPRENDITORIALI, ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI.

Attivazione di un programma di opere minori, manutenzione e messa in sicurezza della viabilità e delle infrastrutture anche pubbliche, coinvolgendo le imprese locali. Avviamento di un programma di iniziative per l'efficienza e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato. Adozione di un piano per il completamento delle infrastrutture essenziali sia nel centro urbano che nelle contrade.

- RICOGNIZIONE E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE, FORESTALE E AMBIENTALE PUBBLICO.

Partendo dal presupposto che il demanio è bene comune, saranno intraprese azioni che considereranno il territorio e le relative risorse non solo una preziosa ricchezza, ma anche fattori economici in grado di generare occupazione e redditi. Avviamento immediato del P.A.F. al fine di garantire al Comune ricadute finanziarie positive.

- BORGO MEDIOEVALE

Considerate le caratteristiche architettoniche e storico-monumentali del borgo medioevale, sarà avviata una azione di promozione e valorizzazione dello stesso attraverso un "Piano integrato di valorizzazione ed uso", allo scopo di favorire un utilizzo plurimo dello stesso, a partire da iniziative e manifestazioni culturali, scientifiche, didattiche, ludico/ricreative, sociali, ricettive oltre che commerciali, e dell'artigianato locale.

- BRIENZA CITTA' D'ARTE

Predisposizione di un piano turistico/ricettivo comunale e di programma di utilizzo multidisciplinare del Borgo Medioevale con la valorizzazione del sito "Brienza antica" e "Madonna degli Angeli - porta

d'ingresso alla città d'arte"; istituzione della sede permanente della Proloco e punto informativo, attivazione di percorsi rurali-ambientali-paesaggistici, incentivazione del turismo religioso, culturale e scientifico e avviamento di un nuovo progetto di promozione/valorizzazione della figura di Mario Pagano.

- BRIENZA 2.0 – LA CITTA' DELLA CONOSCENZA

Al fine di incrementare le "opportunità" di cultura, sapere e conoscenza verrà dato corso ad un piano di messa in rete WI FI delle aree extra urbane con una rete informatica intra-sede e asservimento delle strutture pubbliche, istituendo un portale telematico ed informatico, perfezionamento della fornitura di connettività in banda larga. Sarà istituito un polo integrato della società della conoscenza, per scambi del sapere, del saper fare, formazione a distanza, video conferenze e co-working. Sarà proposta la candidatura della struttura dell'I.T.C. a polo integrato scuola/formazione, recuperando la sede dell'APOFIL, saranno avviate convenzioni con l'UNIBAS e centri di ricerca e verrà istituito il Forum della conoscenza scuola-famiglia-professioni-imprese.

- PIANO SOCIALE DI ZONA E POLITICHE DEL WELFARE

Nell'ambito delle problematiche di carattere sociale e delle politiche del welfare verrà data priorità alla predisposizione di un piano socio/assistenziali per la tutela del cittadino e delle famiglia in difficoltà anche attraverso l'istituzione del Segretariato sociale, del centro socio-educativo/casa della solidarietà. Sarà, inoltre, predisposto una aggiornata versione del regolamento per l'accesso ai benefici e valutate le possibilità di introdurre la carta del credito sociale/solidale.

7 – ASSOCIAZIONISMO, GIOVANI GENERAZIONI E PARTECIPAZIONE

Sarà adottato ogni necessario sforzo per la valorizzare di tutte le forme di aggregazione e le varie attività di volontariato, le iniziative sportive, culturali e ludico ricreative, facendone programma di promozione e intrattenimento. Verranno attivate le consulte delle contrade, i comitati di zona/quartieri, il forum dei giovani, degli anziani, delle donne, dell'economia e del lavoro, il coordinamento dell'associazioni culturali e sportive, istituendo il relativo albo, al fine di prevedere un programma di attività tra associazioni, la scuola e le famiglie, quale piano di educazione al volontariato, al civismo, all'etica sociale, all'accoglienza e alla solidarietà.

Di seguito si riporta, inoltre, la sintesi dei punti che sono stati alla base del programma per le Elezioni Amministrative del 25 maggio, che sono stati presentati ai Cittadini e che si intendono realizzare nei prossimi cinque anni. Non sono proclami e grandi progetti, bensì idee e proposte di lavoro da condividere e realizzare sinergicamente affinché Brienza riprenda il suo ruolo di Città cerniera, di realtà baricentrica tra importanti sistemi territoriali, quali il Potentino, la Val D'Agri, il Vallo di Diano, che occorre saper capitalizzare e sviluppare facendo di Brienza una Città sempre più vivibile e a misura d'uomo.

“.....

- Al centro del programma abbiamo messo il **“Cittadino”**, con i problemi quotidiani, i bisogni e le aspettative, perché un Comune cresce e si sviluppa solo se i suoi abitanti sono i protagonisti attivi nella comunità e gli interpreti del territorio in cui vivono e operano. Contestualmente, in questa fase di forte e perdurante crisi, richiamiamo e sosteniamo l'importanza e la centralità della **Famiglia**, quale elemento fondante per una comunità armoniosa e per una forte coesione sociale. Intendiamo determinare **“un nuovo protagonismo dei Cittadini”** e costruire intorno agli oltre 2.000 nuclei familiari che vivono Brienza un forte tessuto identitario per una **“comunità più giusta e solidale”**.
- Affidiamo particolare importanza ai temi legati al nostro sistema **produttivo e di imprese**, che nella nostra cittadina vede la presenza di oltre 350 piccole e medie imprese

in tutti i settori, dall'agricoltura, all'artigianato, al commercio, ai servizi, con oltre 700 lavoratori occupati. La nostra azione amministrativa intende rivolgere particolare attenzione ***al rafforzamento del sistema produttivo esistente creando adeguate condizioni di sviluppo e garantendo sostegno a chi fa impresa, produce ricchezza e occupazione, a chi opera, investe e genera economia.***

- Rivolgiamo particolare attenzione ad una forte centralità del ***territorio*** con le sue risorse e le sue potenzialità, che vanno tutelate e valorizzate e, nel contempo, rese produttive. ***Il territorio non solo bene comune e risorsa, ma anche fattore di competitività per crescere e progredire.***

Un programma che vuole essere la linea guida per una trasparente ed efficace azione amministrativa e nel contempo caratterizzarsi quale strategico progetto di comunità, di sviluppo socio economico e territoriale della nostra Città .

Per tali ragioni proponiamo che il Comune sia il luogo del confronto, della partecipazione e della sussidiarietà, da realizzare attraverso l'istituzione della ***consulta dei giovani, della terza età e delle associazioni***, nonché la ***consulta dell'economia e del lavoro*** quale luogo per l'elaborazione del ***"piano comunale per lo sviluppo e l'occupazione"***.

La citata strutturazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dovrà favorire l'elaborazione di una articolata progettualità capace di attrarre risorse e finanziamenti, in primo luogo dalla programmazione dei Fondi S.I.E. (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e dal piano di coesione 2014/2020, dal programma Europa 2020, oltre che dalle risorse del P.O. Val d'Agri.

Si propongono inoltre iniziative indispensabili per il nostro territorio in materia di *opere pubbliche, viabilità, servizi essenziali, sicurezza, politiche sociali, di genere e per i diversamente abili, politiche a favore dei giovani e della terza età, lo sport, l'associazionismo, l'istruzione, la cultura, le politiche dell'informazione e della conoscenza, oltre ad iniziative nel campo dell'economia verde e delle fonti rinnovabili.*

Vogliamo lavorare per migliorare la nostra Città, le aree rurali e le contrade, elevare la qualità dei servizi a partire dal complesso tema relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani. ..."

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011.



Brienza, lì 25 agosto 2014

Il Sindaco

Donato DISTEFANO